DISTRETTO SOCIO-SANITARIO 37

COMUNE CAPOFILA: Termini Imerese

COMUNI ADERENTI: Aliminusa, Caccamo, Caltavuturo, Cerda, Montemaggiore Belsito, Sciara, Scillato, Sclafani Bagni, Trabia

Delibera del Comitato dei Sindaci

del Distretto Socio Sanitario 37

n.2 del 14/04/2025

Oggetto: Approvazione e parziale modifica della delibera del CdS n. 1 del 17/03/2025

- Verbali del CdS del 14/04/2025

L'anno 2025, il giorno 14 del mese di Aprile alle ore 16:00, presso il Comune di Termini Imerese, in Via Garibaldi n.4, si è riunito, a seguito di apposita convocazione Prot. 17226 del 10/04/2025 il Comitato dei Sindaci.

Presiede l'adunanza l'Assessore Maria Concetta Buttà.

Sono presenti e assenti i seguenti componenti:

Componenti	Presente	Assente
Ass.re delegato Comune di Termini Imerese	✓	
Ass.re delegato Comune di Aliminusa	✓	
Ass.re delegato Comune di Caccamo	✓	
Ass.re delegato Comune di Caltavuturo	✓	
Ass.re delegato Comune di Cerda	DELEGA	
Commissario Straordinario Comune di Montemaggiore Belsito		✓
Ass.re delegato Comune di Sciara	✓	
Sindaco del Comune di Scillato		✓
Ass.re delegato Comune di Sclafani Bagni	✓	
Ass.re delegato Comune di Trabia	✓	
Direttore del Distretto Sanitario di Termini Imerese		✓

Il Responsabile di Ufficio Piano, Dott. Schillaci Vincenzo, sottopone al Comitato dei Sindaci la seguente proposta di deliberazione, attestando di non trovarsi in situazioni, nemmeno potenziali, di conflitto di interesse né in condizioni e/o rapporti che implicano l'obbligo di astensione ai sensi del DPR n.62/2013 e del codice di comportamento interno e di aver

verificato che i soggetti intervenuti nell'istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni.

PREMESSO CHE:

- che l'articolo 1 della Legge 328/2000, rubricato "Principi generali e finalità", recita: "La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza del reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione";
- che il Comune è l'ente titolare delle funzioni amministrative relative ai settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 267/2000;
- che il disposto dell'art. 27 della legge 142/1990, ora art. 34 TUEL (D.Lgs 267/2000), consente che amministrazioni statali ed altri soggetti pubblici sottoscrivano accordi di programma per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione d'intervento coordinato;

CONSIDERATO CHE con Delibera n. 1 del 12/01/2023 sono stati approvati definitivamente e contestualmente sottoscritti:

- la Convenzione per la gestione in forma associata dei servizi e degli interventi sociali e socio sanitari distrettuali (ex art.30 D. Lgs. n.267/2000)
- il Disciplinare sull'organizzazione e il funzionamento del Distretto Socio-Sanitario n. 37.

Vista la legge 328/00 Vista la legge regionale n. 15 del 05/11/2004 art. 22;

Visto il vigente Statuto Comunale Vista l'O.R.E.E.L.L. della Regione Sicilia;

Vista la Determina n. 503 del 28/02/2024 di conferimento incarico elevata qualificazione della posizione denominata "responsabile servizi sociali distrettuali, progettazione sociale e servizi per l'infanzia" istituita all'interno del i settore con decorrenza dal 03.07.2023 al 2.07.2026;
Visto il Verbale del comitato dei Sindaci del 18/02/2025 trasmesso con prot.8512 del 20/02/2024 unitamente agli allegati Bilancio di Distretto e alla quota di cofinanziamento Comunale annualità 2025

Ritenuto, altresì, che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147bis del D. Lgs. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO 37

COMUNE CAPOFILA: Termini Imerese

COMUNI ADERENTI: Aliminusa, Caccamo, Caltavuturo, Cerda, Montemaggiore Belsito, Sciara, Scillato, Sclafani Bagni, Trabia

Si esprime parere di regolarità tecnica **FAVOREVOLE**

Data 14/04/2025

L'E.Q. Responsabile
dell'Ufficio di Piano Distretto S.S. 37

PROPONE

Per quanto esposto in premessa che s'intende integralmente ripetuto e trascritto:

Di approvare:

- l'allegato Verbale del Comitato dei Sindaci del 14/04/2025 redatto in data odierna e relativo al Comitato dei Sindaci del 14/04/2025;

Di incaricare il Responsabile dell'Ufficio Piano Distretto S.S. 37 per il compimento degli atti consequenziali;

Di disporre la regolare pubblicazione degli atti sul sito istituzionale del comune capofila e trasmettere per la pubblicazione anche ai siti istituzionali degli altri Comuni del Distretto 37.

IL COMITATO DEI SINDACI

DELIBERA

VISTA ed ESAMINATA la superiore proposta di deliberazione con allegati atti.

Di dato atto che sulla presente proposta di deliberazione è stato acquisito, ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D. Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012 e s.m.i., il parere favorevole del Responsabile Dr. Schillaci Vincenzo del Comune Capofila in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

Di prendere atto delle procedure e tempistiche per la richiesta del Contributo ai sensi dell'articolo 1, commi 797 e seguenti della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Annualità 2025

- **Di approvare** il Verbale del Comitato dei Sindaci del 14/04/2025 con il quale si è dato mandato all'ufficio di Piano di integrare/rettificare il verbale del 17/03/2025 approvato con delibera del C. dei Sindaci n.1 del 17/03/2025 alla luce della nota prot.16865 del 09/04/2025 e dei punti contenuti nella nota trasmessa brevi manu sempre in data 14/04/2025 al resp.le dell'ufficio di Piano
- **Di approvare** le parziali modifiche apportate alla delibera del CdS n. 1 del 17/03/2025;

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO 37

COMUNE CAPOFILA: Termini Imerese

COMUNI ADERENTI: Aliminusa, Caccamo, Caltavuturo, Cerda, Montemaggiore Belsito, Sciara, Scillato, Sclafani Bagni, Trabia

Di incaricare il Responsabile dell'Ufficio Piano Distretto S.S. 37 per il compimento degli atti consequenziali;

Di disporre la regolare pubblicazione degli atti sul sito istituzionale del comune capofila e trasmettere per la pubblicazione anche ai siti istituzionali degli altri Comuni del Distretto 37.

Per il Comune di	
Termini Imerese	
Aliminusa	
Caccamo	
Caltavuturo	
Cerda	
Montemaggiore Belsito	
Sciara	
Scillato	
Sclafani Bagni	
Trabia	

Verbale del Comitato dei Sindaci del Distretto Socio Sanitario n. 37 del 14/04/2025

L'anno 2025, il giorno 14 del mese di Aprile alle ore 16:00, presso il Comune di Termini Imerese, in via Garibaldi n.4, si è riunito, a seguito di apposita convocazione 17226 del 10/04/2025 il Comitato dei Sindaci.

Presiede l'adunanza l'Assessore Maria Concetta Buttà.

Sono presenti e assenti i seguenti componenti:

Componenti	Presente	Assente
Ass.re delegato Comune di Termini Imerese	x	
Ass.re delegato Comune di Aliminusa	x	
Ass.re delegato Comune di Caccamo	x	
Ass.re delegato Comune di Caltavuturo	x	
Ass.re delegato Comune di Cerda	delega	
Commissario Straordinario del Comune di Montemaggiore Belsito		x
Ass.re delegato Comune di Sciara	x	
Ass.re delegato Comune di Scillato		x
Ass.re delegato Comune di Sclafani Bagni	x	
Ass.re delegato Comune di Trabia	x	
Direttore del Distretto Sanitario di Termini Imerese	x	x

Si apre la seduta dando lettura della nota prot. 16865 del 09/04, firmata dai colleghi dei comuni di Caltavuturo, Caccamo, Sciara, Trabia, Cerda, con la quale è stato richiesto di convocare il Comitato dei Sindaci.

L'Assessore Buttà, in qualità di Presidente del CdS, riferendo che il Commissario del Comune di Montemaggiore Belsito ha già firmato la delibera n. 1 del 17/03 c.a. "ritenendo che i contenuti della stessa e del Verbale allegato fossero in linea con quanto discusso in sede di Comitato dei Sindaci e che, pertanto, nulla dovesse essere ancora aggiunto", chiede ai presenti quali siano i punti da integrare nel verbale del 17/03 in quanto nella citata nota non sono indicati.

Il Sindaco di Sclafani Bagni, essendo stato assente nei Comitati precedenti chiede che venga fatta una sintesi di quanto discusso in precedenza,

Il Presidente del CdS risponde sinteticamente a tale richiesta, rilevando l'importanza di procedere all'approvazione della QSFP 2023 e riprogrammazione residui Pal 2019 al fine di dare continuità ai servizi.

I presenti concordano all'unanimità di tale esigenza.

Prende parola l'Assessore del Comune di Caltavuturo che, ad integrazione della richiesta di convocazione del CdS, consegna brevi manu la nota avente ad oggetto " *Richiesta integrazione*

Verbale del Comitato dei Sindaci del Distretto Socio Sanitario n. 37 del 14/04/2025

verbale del Comitato dei Sindaci del 17 marzo 2025, contenente n. 3 punti di discussione" che vengono letti e discussi in ordine.

Relativamente al punto 1 che recita " *si esprime parere contrario rispetto ai costi che sostiene il Comune di Termini Imerese per il personale impegnato per attività del Distretto, motivo per il quale viene chiesto di lasciare invariata la quota di compartecipazione dei Comuni*".

Il dott. Schillaci specifica che tale posizione è già stata indicata dettagliatamente nel verbale del 17/03 ed è anche stata oggetto di votazione, dandone lettura; aggiunge che se il comitato odierno ne ravvisi l'opportunità, può conferire espresso mandato di rivedere i costi gestionali dei servizi distrettuali, rinforzando la mera indicazione ricevuta il 17/03.

L'assessore del Comune di Sciara chiede delucidazioni circa l'attuale indicazione di costi relativi al personale dell'Ufficio di Piano che in passato non erano presenti.

Il dott. Schillaci ribadisce che anche in passato tali costi erano stati indicati e chiede ai presenti di distinguere il bilancio distrettuale, che è stato oggetto di votazione ed approvazione al Comitato dei Sindaci del 17/03 dallo schema dei costi relativi al funzionamento dei servizi distrettuali gravanti sul Comune Capofila che, come si evidenzia dal verbale, non è stato oggetto di votazione e approvazione ma costituiva solo documentazione utile alla riflessione sulla quota di cofinanziamento.

Il Presidente del CdS, prendendo atto della conferma del rifiuto dei componenti del comitato dei sindaci di aumentare la quota pro capite di cofinanziamento per l'anno 2025 (oggetto già di votazione il 17/03) che è attualmente fissata ad € 2,00, evidenzia che la rivalutazione dei costi gestionali dei servizi distrettuali è un lavoro certosino e complesso che risulterebbe inutile dato che il comitato ha comunque espresso il suo diniego; ricorda ancora come ad oggi, i costi sforino abbondantemente il cofinanziamento annuale di 2€ e che ciò va a gravare esclusivamente sul bilancio del Comune di Termini Imerese.

L'assessore di Caltavuturo riferisce che la richiesta di passare la quota di compartecipazione pro capite da 2,00 € a 4,00 € è apparsa troppo onerosa e che se fosse stata più ridotta non ci sarebbe stato un atteggiamento di totale chiusura. Ribatte a tale affermazione il Presidente del CdS evidenziando che il Comitato aveva all'unanimità comunque bocciato la proposta del Sindaco di Scillato di aumentare di 1,00 € il cofinanziamento.

Il Dott. Schillaci da lettura del verbale del 18/02 nel quale vengono correttamente riportate le 4 ipotesi che ciascun comune avrebbe dovuto valutare per poi proporre il 17/03; chiede, quindi, di porre maggior attenzione a quanto riportato nei verbali in quanto sono correttamente riassuntivi e chiarificatori degli argomenti trattai, degli interventi e delle conclusioni e non una mera trascrizione.

Gli Assessori di Sciara e Trabia ritengono che il personale caricato nello schema dei costi sia comunque dipendente del comune di Termini Imerese per cui sembra eccessivo il costo caricato sul distretto. Buona parte dei presenti confermano che le attività portate avanti rientrano

comunque nell'orario lavorativo previsto per i dipendenti del Comune di Termini Imerese e non a titolo di straordinario.

A tale affermazione, il Presidente del CdS risponde che si tratta certamente di risorse umane gravanti economicamente sul comune capofila ma del cui lavoro beneficiano direttamente i 10 Comuni del Distretto e, come tale, va preso in considerazione.

Il dott. Schillaci pone all'attenzione dei presenti che nessun ufficio comunale o meglio nessuna attività amministrativa o unità di personale può ritenersi scollata da altri uffici amministrativi e finanziari di un Comune, assunto che ovviamente riguarda anche l'Ufficio di Piano di cui, oltre alla sua persona, fanno parte in modo esclusivo due unità di amministrativi e due assistenti sociali quest'ultime caricate interamente sul fondo di solidarietà comunale; procederà comunque a rivedere nel suo complesso lo schema proposto, nella considerazione che anche se lo stesso potrà essere parzialmente ridotto, sarà comunque sempre superiore all'attuale quota di cofinanziamento.

Per quanto fin ora riportato, fermo restando la conferma della votazione del 17/03/25 relativa alla non variazione della quota di cofinanziamento per l'anno 2025, si prende atto dell'ulteriore specifica relativa al parere contrario rispetto ai costi che sostiene il Comune capofila e il Comitato concorda di conferire mandato all'ufficio di piano di rivedere lo schema dei costi che sarà utilizzato per l'individuazione della quota di cofinanziamento per il 2026.

L'assessore di Sciara mette alla luce che da qualche tempo la comunicazione in seno al Comitato dei Sindaci sembra essere caratterizzata da incomprensioni e dissapori.

Il Presidente del CdS condividendo quanto detto dalla collega, ne trova motivazioni con l'atteggiamento di sfiducia e sospetto che aleggia nei confronti del Comune capofila che ha l'onere di gestire i servizi per tutte le altre realtà comunali con enormi difficoltà, accogliendo e attenzionando le esigenze presentate ma non ricevendo in cambio medesimo atteggiamento solidaristico allorquando ne abbia avuto necessità.

Si passa alla discussione sul punto n. 2 ovvero *"al Comune di Termini Imerese si chiede di procedere alla stabilizzazione degli assistenti sociali, che espletano il servizio e che raggiungeranno i requisiti, così come fanno in tutti i Distretti, superando e non alimentando così il precariato e valorizzando la professionalità del personale che in questo triennio ha garantito i servizi"*.

Tale ipotesi seppur ripresa il 17/03, era stata anche già argomentata in precedenti Comitati specificando che i Distretti che hanno proceduto in tal senso, si siano assunti gravi rischi in quanto la norma prevede che la copertura finanziaria, per le assunzioni su QSFP, possa interessare sole le annualità previste dalla "Programmazione Nazionale Inclusione e Lotta alla Povertà" che al momento riguarda il biennio 2022/2023. Pertanto, il dott. Schillaci comunica che il Comune di Termini Imerese non può farsi carico della assunzione/stabilizzazione a tempo indeterminato in quanto la copertura per le annualità successive dovrebbe incidere, in maniera anticipatoria, unicamente sullo stesso Comune.

Per completezza e a conferma di quanto esposto, si riporta l'estratto delle Linee Guida per l'impiego della Quota Servizi del Fondo povertà Annualità 2022/2023:

"Laddove gli ATS intendessero procedere alla stabilizzazione del rapporto di lavoro del personale precedentemente assunto a tempo determinato o con contratto di lavoro flessibile ai fini del rafforzamento del SSP, le assunzioni a tempo indeterminato sono ammissibili a finanziamento secondo le disposizioni dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 75/2017. La spesa che ne deriva potrà trovare copertura finanziaria sulla QSFP (che, ricordiamo, è soggetta a programmazione triennale) fino alla conclusione del vigente ciclo di programmazione triennale. ***Pertanto, si richiama al rispetto del principio di sostenibilità finanziaria, dei vincoli assunzionali propri dell'ente datore di lavoro per conto dell'ambito e dei vincoli di contenimento della spesa per personale,*** *ferme restando le disposizioni in deroga disposte dall'art.1, comma 801 della Legge di bilancio 2021".*

Il Presidente del CdS condividendo del punto n.2 la parte relativa al *"superamento e non alimentazione del precariato e valorizzando la professionalità del personale che in questo triennio ha garantito i servizi"*, ricorda che i Comuni di Caccamo, Caltavuturo, Cerda, Montemaggiore Belsito, Sciara, Termini Imerese e Trabia hanno già dichiarato ed inserito nel proprio fabbisogno del personale l'assunzione di assistenti sociali a valere su contributo per potenziamento Ass.Soc., per cui si augura che gli stessi, per le motivazioni di cui sopra, possano procedere con le stabilizzazioni anche alla luce delle agevolazioni che negli ultimi anni sono state previste e che pongono pochi vincoli ai comuni.

Interviene l'assessore di Sciara specificando che il punto n. 2 è da intendersi quale richiesta di inserimento nel verbale in quanto oggetto di discussione e non come reiterazione di proposta.

Il dott. Schillaci specifica che come anticipato dal Presidente del CdS, in relazione a quanto riferito dal Commissario del Comune di Montemaggiore Belsito, quanto discusso in data odierna viene inserito nel verbale odierno come successiva integrazione e non rettifica del verbale del 17/03.

In merito al punto n. 3 ovvero *"ai comuni che procederanno alla stabilizzazione/assunzione degli Assistenti Sociali, il Distretto per mezzo del Comune Capofila garantirà di impegnarsi ad integrare il loro monte ore con i fondi QSFP, come previsto dal prospetto"*, il dott. Schillaci da lettura del verbale del CdS del 18/02 in cui tale opportunità è già riportata quale intendimento dell'Ufficio di Piano; di contro invita i presenti ad adoperarsi al più presto in riferimento a detto punto in quanto necessario all'avvio delle procedure concorsuali consequenziali a carico del Distretto e sul quale come già riportato nel verbale del 17/03 il Comitato ha già invitato l'Ufficio di Piano a *"valutare, tra le possibili procedure selettive, la possibilità di prevedere un eventuale punteggio per gli assistenti sociali che hanno lavorato nel Distretto SS37."*

L'Assessore di Caltavuturo, in riferimento allo schema già discusso e approvato relativo alla ripartizione delle ore degli Assistenti Sociali sui comuni, chiede se fosse possibile rimettere in discussione il numero di ore, considerato che le ore assegnate al suo Comune corrispondono alle ore di tre comuni più piccoli (Aliminusa, Scillato e Sclafani Bagni).

Verbale del Comitato dei Sindaci del Distretto Socio Sanitario n. 37 del 14/04/2025

Il Presidente del CdS ricorda che l'approvazione, a seguito di votazione, della ripartizione delle ore su QSFP 2023 si è resa possibile grazie alla rinuncia da parte del Comune di Termini Imerese di n.35 ore ad esso spettanti di cui, quota parte, in ottica solidaristica, sono state ripartite a detti comuni più piccoli al fine di garantire almeno una giornata lavorativa.

I presenti confermano la non opportunità di rimettere in discussione quanto già votato e approvato.

In ultimo, il Presidente del Comitato comunica che il Comune capofila rimane in attesa di una celere richiesta di convocazione del CdS da parte dei comuni del Distretto, nel quale saranno formalizzate le singole determinazioni relative all'assunzione/stabilizzazione degli assistenti sociali attualmente assegnati in detti Comuni. Tale informazione costituisce condizione necessaria per individuare e avviare, nei giusti tempi, la procedura selettiva.

Inoltre, precisa che l'invito alla celerità è essenziale al fine di garantire il superiore interesse del Comune Capofila di poter assicurare la giusta continuità di servizi e professionalità ai territori e, a tal motivo, ricorda che il Comune capofila abbia già promosso quanto nella propria disponibilità, anticipando i tempi per l'individuazione e quantificazione delle risorse a valere su QSFP 2023 da destinare al potenziamento dei servizi sociali area povertà.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario verbalizzante

Dott.ssa Zinella Notaro

Il Resp.le dell'Ufficio Piano

Dr. Vincenzo Schillaci